



Operai Fiat in presidio davanti allo stabilimento di Mirafiori

→ **Incontro** Federmeccanica, Fim e Uilm danno avvio alla commissione tecnica per il comparto

→ **Incertezza** Nel frattempo, però, resta ferma la trattativa per lo storico stabilimento torinese

# Si lavora al contratto auto Ma su Mirafiori tutto tace

Al via il tavolo tra Federmeccanica, Fim, Uilm, Fismic e Ugl per costruire una disciplina ad hoc per il settore dell'auto. Ieri si è insediata la commissione paritetica nazionale. Il 24 gennaio il prossimo incontro.

**LUGINA VENTURELLI**

MILANO  
lventurelli@unita.it

La commissione tecnica per il comparto auto si è insediata, le parti si sono lasciate dichiarandosi soddi-

sfatte, ed è già stato fissato il prossimo appuntamento per lunedì 24 gennaio, quando si discuterà di orario di lavoro e flessibilità. L'incontro di ieri tra Federmeccanica, Fim e Uilm per discutere dell'elaborazione di norme ad hoc per il settore delle quattro ruote sembra essere andato nel migliore dei modi.

Ma il condizionale è d'obbligo: siamo solo alle premesse, l'ultima parola spetterà comunque alla Fiat, e l'accordo su Mirafiori, che secondo la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia «si può fare

nell'ambito delle regole già fatte», è ancora lungi da venire.

Secondo quanto previsto nel contratto nazionale dei metalmeccanici del 2009, quello non firmato dalla Fiom, si è dunque avviato il confronto per definire normative specifiche per il settore dell'automobile. Quanto queste normative saranno diverse ed autonome da quelle generalmente valide per le tute blu è ancora tutto da stabilire. Di più, è il punto fondamentale intorno al quale si concentrano le possibilità di successo o fallimento della trattativa: il to-

tale sganciamento dal ccnl renderebbe difficile anche a Fim e Uilm accettare un'intesa, ma una proposta troppo morbida rischierebbe di non accontentare il Lingotto, allontanando così l'investimento sullo storico stabilimento torinese.

**LA SODDISFAZIONE DELLE PARTI**

Per il momento, comunque, sono d'obbligo le dichiarazioni di soddisfazione. «Dobbiamo lavorare per adattare il contratto nazionale al comparto auto. I contenuti degli accordi che stanno maturando, se

**Emma Marcegaglia**

«Pensiamo che l'accordo su Mirafiori si possa fare nell'ambito delle regole e delle deroghe già fatte»



**Susanna Camusso**

«Sul futuro di Mirafiori c'è nebbia fitta: non c'è un tavolo, non c'è un testo e non si sa quale sia il piano»



**Rocco Palombella**

«Siamo convinti che il percorso avviato potrà essere utile per riaprire il confronto su Fiat»

